



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Via Palermo, 83 - ROMA  
Tel. 337547263 - [info@andis.it](mailto:info@andis.it)

## **Documento del Direttivo Nazionale**

28 gen. 2010

Il Direttivo Nazionale ANDIS esprime convinta solidarietà ai Dirigenti scolastici siciliani interessati dalla sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, che - accogliendo il ricorso avverso alle sentenze n. 1829/07 e n.1830/07 in cui il TAR di Palermo dichiarava inammissibile i ricorsi principali e quelli aggiunti avverso la procedura concorsuale a livello regionale che ha reclutato 426 dirigenti scolastici della regione Sicilia, ha imposto di reiterare le procedure concorsuali.

Il Direttivo Nazionale dell'ANDIS manifesta ufficialmente all'Amministrazione il disappunto per la paradossale situazione venutasi a creare e per i danni di immagine arrecati a tutta la categoria, alla scuola stessa e alla sua credibilità.

Il Direttivo Nazionale ribadisce la necessità che sia garantito appieno il rispetto di procedure, modalità e uniformità di comportamento delle Commissioni.

Premesso che non si vuole entrare nel merito delle sentenze, si esprime sostegno ai colleghi che hanno affrontato la selezione concorsuale ordinaria, come prevista dal bando di concorso e successive modifiche e integrazioni.

I fatti dimostrano che in diverse parti d'Italia questo concorso è stato deciso più nelle aule dei tribunali che dalle Commissioni esaminatrici, e duole dover rilevare che, in precedenti occasioni e ripetutamente, l'ANDIS aveva segnalato come l'impianto delle procedure concorsuali potesse comportare fattori di rischio in ordine all'esigenza costituzionale di garantire trasparenza ed equità in un concorso pubblico.

In questo caso non viene riconosciuto l'impegno professionale di dirigenti scolastici che hanno superato un concorso e dirigono da quasi tre anni scuole poste in territori complessi del nostro Paese.

Con il presente documento l'Andis sollecita soluzioni che, senza escludere la responsabilità diretta dell'Amministrazione, tutelino l'interesse prevalente di chi ha superato un pubblico concorso.

Il Presidente Nazionale  
*Gregorio Iannaccone*